



Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)

Determinazione nr. 527 Del 19/06/2026

Welfare Locale

OGGETTO: PROVVEDIMENTI RELATIVI AL MANTENIMENTO DEL COLLOCAMENTO DI MINORE PRESSO COMUNITA' RESIDENZIALE TERAPEUTICA. IMPEGNO DI SPESA 20256

CIG: BC19E1B02B

CUP:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- Il DPR n. 616 del 24/07/1977 che, all'art. 23 lettera c) prevede come funzione dei Comuni gli "interventi in favore di minorenni soggetti a provvedimenti delle autorità giudiziarie minorili nell'ambito della competenza amministrativa e civile";
- La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (New York, 20 novembre 1989) stipulata dall'Onu e resa esecutiva in Italia con l'art. 40 della legge 27 maggio 1991 n.176;
- La Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale (Lanzarote, 25 ottobre 2007) ratificata in Italia con L. 1 ottobre 2012, n.172;
- La Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Istanbul, 11 maggio 2011) ratificata dall'Italia con legge n. 77 del 27 giugno 2013;
- La Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che assegna agli Enti Locali la funzione relativa a "interventi di sostegno per i minori in situazioni di disagio... misure per il sostegno delle responsabilità familiari...misure di sostegno alle donne in difficoltà...;
- La Legge regionale 2/2003 e successive modificazioni ed integrazioni "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", in particolare l'art. 5 che definisce gli interventi di competenza dei Comuni tra i quali si sottolineano: consulenza e sostegno alle famiglie ed a chi assume compiti connessi al lavoro di cura ed alle responsabilità genitoriali, anche attraverso la disponibilità di servizi di sollievo; servizi ed interventi volti ad affiancare, anche temporaneamente, le famiglie negli impegni e responsabilità di cura; servizi ed interventi di prevenzione, ascolto, sostegno ed accoglienza per minori vittime di abuso, maltrattamento ed abbandono; servizi ed interventi volti a promuovere opportunità per adolescenti e giovani nei loro ambienti di vita, anche attraverso l'utilizzo di spazi di ascolto, aggregazione e socializzazione;
- La Legge regionale n. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" che ribadisce all'art. 4 che il Comune è titolare delle funzioni in materia di protezione e tutela dei minori fatte salve le competenze delle autorità giudiziarie;
- Gli artt. 403, 333, 330 e 343 e ss. del Codice Civile, che disciplinano l'intervento della pubblica autorità in favore di minori, l'allontanamento del minore in caso di condotta

pregiudizievole da parte dei genitori, la decadenza dalla potestà genitoriale e l'apertura della tutela;

-La legge 4 maggio 1983 n. 184 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", come modificata dalla legge 28 marzo 2001 n. 149, che riconosce il diritto del minore a crescere all'interno della propria famiglia, ma prevede, nelle situazioni in cui risultino necessarie forme di protezione e tutela del minore, il suo collocamento extrafamiliare in comunità ove non sia possibile il suo inserimento in una famiglia affidataria;

Considerato che, alla luce della normativa citata, l'Unione Terre di Castelli:

- è titolare delle funzioni in materia di tutela dei minori, anche in via d'urgenza e svolge detta funzione garantendo la necessaria collaborazione con l'Autorità Giudiziaria competente;
- opera per prevenire ogni forma di allontanamento dei minori, mettendo in campo tutti gli interventi possibili per sostenere le funzioni genitoriali;
- garantisce l'interesse preminente del minore di tutela e protezione ogniqualevolta si renda necessario allontanare un bambino o un adolescente dalla propria famiglia di origine, su mandato della Magistratura o in via d'urgenza in applicazione dell'art. 403 c.c.;
- è titolare delle funzioni in materia di intervento e accoglienza delle donne, anche con figli, minacciate o vittime di violenza;

Dato atto: che il Servizio Sociale Territoriale dell'Unione ha il compito di dare esecuzione ai provvedimenti emanati dal Tribunale per i Minorenni, o dai Tribunali Ordinari, nelle ipotesi in cui la famiglia naturale non abbia aderito al progetto di aiuto e sostegno fornito dai Servizi Sociali e si sia reso necessario un intervento giurisdizionale per limitare o, nei casi più gravi, per dichiarare la decadenza della potestà genitoriale, o nel caso di minori stranieri non accompagnati che, essendo privi di rappresentanza legale sul territorio italiano, necessitano di una tutela immediata sia dal punto di vista giuridico che dal punto di vista assistenziale;

Richiamata la Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 124 del 07/12/2017, con la quale si approvava la costituzione di un Elenco pubblico di soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali e semiresidenziali per l'accoglienza di minori, minori stranieri non accompagnati, gestanti, madri con minori, donne vittime di violenza e/o soggetti neomaggiorenni, e/o di progetti per il sostegno alla genitorialità, e contestualmente si approvava l'Avviso pubblico finalizzato alla raccolta delle domande per la costituzione di detto Elenco;

Visto che l'Autorità Giudiziaria (come identificato nell'allegato trattenuto agli atti del servizio), ha determinato che sussistono degli elementi di fragilità tali per i quali è fondamentale collocare la minore (come identificata nell'allegato trattenuto agli atti del servizio) in un contesto protetto e terapeutico;

Considerato che la Comunità terapeutica "ZORA" il cui soggetto gestore è il Gruppo Ceis di Modena, sede legale a Modena in Via Toniolo, 125, ha dato la disponibilità ad accogliere la minore suddetta, e che risulta maggiormente idonea alle esigenze di osservazione/valutazione/assistenza, offrendo un ambiente accogliente e sereno in un clima di reciproca fiducia e rispetto a seguito dell'andamento del progetto e dalle disposizioni dell'autorità giudiziaria;

Prende atto che la comunità si impegna:

A tenere presso di sé il minore ed a provvedere alla sua cura, mantenimento, educazione ed istruzione nel pieno rispetto di quanto prescritto dalla legge;

A rispettare le condizioni di cui alla legge 184/83 relativamente all'affidamento dei minori

Ad adottare ogni provvedimento ed assumere le decisioni più opportune, in caso di necessità ed urgenza, per salvaguardare la salute del minore dandone, appena possibile, comunicazione al Servizio Sociale Territoriale dell'Unione Terre di Castelli, ai sensi della legge 149/2001;

A predisporre il progetto educativo individualizzato (PEI) così come previsto dalla direttiva regionale 1904/2011 in base alle indicazioni del progetto quadro formulato dal servizio agli atti dell'ufficio;

Ad esercitare i normali rapporti di vita quotidiana con la scuola, la sanità, e tutti gli attori della vita sociale del minore fatto salvo la necessità di informare il servizio relativamente alle scelte effettuate;

A dare immediata comunicazione al servizio sociale professionale dell'Unione Terre di Castelli per fatti ed eventi significativi che dovessero verificarsi e per cambiamenti anche temporanei della collocazione del minore;

A garantire il mantenimento dei rapporti del minore con la propria famiglia naturale nelle modalità e nei tempi concordati con il servizio sociale e/o stabiliti dagli organi giudiziari;

Ad accettare le funzioni di vigilanza e controllo del Servizio sociale territoriale sull'andamento dell'inserimento;

A partecipare agli incontri che verranno fissati tra servizio sociale territoriale e comunità per le verifiche e gli aggiornamenti del caso e nei quali verrà regolarmente aggiornato il progetto quadro;

A chiedere specifica autorizzazione preventiva per eventuali ulteriori spese da fatturare all'ente oltre quelle definite dalla retta;

Considerato che l'onere della retta fino al 10/10/2026 spetta ad altro Ente pubblico, risulta necessario provvedere alle spese personali della minore nella misura di € 240,00 mensili periodo 01/06/2026-31/12/2026.

Valutato quindi di impegnare, la quota di € 1.680,00 a titolo di contributo sociale a favore della minore (come identificato nell'allegato trattenuto agli atti del servizio) per spese personali dal 01/06/2026 al 31/12/2026 presso come di seguito specificato:

Eserc	Cap	Art	EPF	Descrizione	Mis./p rog	PDCF	E/S	Importo	Soggetto	Note
2026	10915	65	2026	RETTE IN COMUNITA' - AREA MINORI	12.01	1.03.02.99.999	S	1.680,00	103008 - CEIS A.R.T.E COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - Viale A. Gramsci n. 10 , MODENA (MO) MODENA (MO), cod.fisc. 01753850369/p.i. IT 01753850369	

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- Consiglio n. 2 del 29/01/2026 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) quale documento di guida strategica e operativa dell'ente per il periodo 2026/2028;
- Consiglio n. 3 del 29/01/2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;
- Giunta n. 11 del 11/02/2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2026/2028 dell'ente il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Struttura delle risorse e degli interventi da gestire;

Visti:

- il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs n.118 del 23.06.2011

- lo Statuto dell'Unione Terre di Castelli;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, ai sensi della l. 241/90, è la Responsabile del Servizio Sociale Territoriale Dott.ssa Rita Lucchi che dichiara, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013, l'insussistenza di potenziali conflitti di interesse nel presente procedimento;

DATO ATTO che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

DETERMINA

1. Di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di dare atto che l'onere relativo alla retta di inserimento della minore presso la struttura sopra citata è interamente a carico di altro Ente Pubblico sino al 10/10/2026, e di assumere conseguentemente l'onere economico limitatamente alle sole spese personali della minore per il periodo dal 01/06/2026 al 31/12/2026, quantificate in € 240,00 mensili.
3. Di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al Dlgs n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili per una spesa complessiva di euro 1.680,00 sui capitoli di seguito elencati:

Eserc	Cap	Art	EPF	Descrizione	Mis./p rog	PDCF	E/S	Importo	Soggetto	Note
2026	10915	65	2026	RETTE IN COMUNITA' - AREA MINORI	12.01	1.03.02.99.999	S	1.680,00	103008 - CEIS A.R.T.E COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - Viale A. Gramsci n. 10 , MODENA (MO) MODENA (MO), cod.fisc. 01753850369/p.i. IT 01753850369	

4. Di dare atto che la scadenza dell'obbligazione riferita al presente impegno è 31/12/2026.
5. Di dare atto che si sta provvedendo ad assumere agli atti la dichiarazione con la quale CEIS A.R.T.E. si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma 8 art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm. ed ii," **CIG: BC19E1B02B**
6. Di dare atto che si è provveduto alla verifica della regolarità contributiva di cui all'art. 2 della Legge 266/2002.
7. Di attivare ai sensi dell'art. 183 comma 9 del D.lgs. 267/2000 la procedura di cui all'art.153 comma 5 del medesimo D.lgs.
8. Di dare attuazione alla determinazione ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di contabilità, procedendo altresì alla trasmissione degli estremi del presente atto al fornitore ai sensi dell'art. 191 del D.lgs 267/2000.

9. Di procedere alla liquidazione delle spese sulla scorta dei documenti e dei titoli trasmessi dal creditore, ed entro le scadenze stabilite, previo riscontro di regolarità da parte del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di Contabilità.

L'istruttoria del presente provvedimento - art. 4 della Legge 241/90- è stata eseguita dal dipendente Valentina Balzano

Il Responsabile/Dirigente
F.to Rita Lucchi



Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
527	19/06/2026	Welfare Locale	19/06/2026

OGGETTO: PROVVEDIMENTI RELATIVI AL MANTENIMENTO DEL COLLOCAMENTO DI MINORE PRESSO COMUNITA' RESIDENZIALE TERAPEUTICA. IMPEGNO DI SPESA 20256

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5° del D.Lgs. 267 18.08.2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto.

IL RESPONSABILE/DIRIGENTE DEI SERVIZI
FINANZIARI

(F.to Stefano Chini)

Riferimento pratica finanziaria : 2026/1857

IMPEGNO/I N° 1283/2026

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.